

|   |   |   |
|---|---|---|
| <br>PF ADT4 | SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV<br>ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA ADT4 | Rev. 1<br>del<br>07/12/2023<br>Pag. 1 di 13 |
|---|---|---|

## ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA PROFESSIONALE ADT4

### PROGRAMMA GENERALE CAPOTRENO LINEE FLEGREE

#### *REVISIONI, VERIFICHE, APPROVAZIONI E AUTORIZZAZIONI*

| REV | Data       | ARGOMENTO REVISIONATO<br>(Sez./Cap./Pag.) | REDIGE  | VERIFICA          | APPROVA            | AUTORIZZA                        |
|-----|------------|---|---|-------------------|--------------------|----------------------------------|
| 0   | 28/08/2019 | Prima emissione                           | R/Esperto<br>Tecnico N.<br>Piccirillo G.<br>Pierluigi A. Romito<br>G. Damiano | RSGST<br>G. Mazza | RF<br>V. Di Donato | Presidente CdA<br>U. De Gregorio |
| 1   | 07/12/2023 | Revisione generale                        | IR<br>S. Battocchio   | RSGST<br>G. Mazza | RF<br>A.De Riso    | Presidente CdA<br>U. De Gregorio |

**Sommario**

|  |    |
|--|----|
| PARTE I - GENERALITÀ.....  | 3  |
| 1. TERMINI E DEFINIZIONI.....                                      | 3  |
| 2. OBIETTIVO DIDATTICO .....                                       | 4  |
| 3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO .....                        | 4  |
| 4. NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI .....                               | 5  |
| 5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E MATERIALE DIDATTICO.....             | 5  |
| 6. METODOLOGIE DIDATTICHE.....                                     | 6  |
| 7. CONTESTO OPERATIVO.....   | 6  |
| 8. DURATA DEL CORSO .....  | 7  |
| 9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO .....                          | 7  |
| 10. GESTIONE DELLE ASSENZE .....                                   | 8  |
| 11. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE ..... | 8  |
| 12. TIROCINIO .....  | 8  |
| 13. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL TIROCINIO .....                   | 8  |
| 14. TRATTAMENTO DELLE NON CONFORMITÀ E RICORSI.....                | 8  |
| PARTE II - CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE .....             | 9  |
| 1. PROGRAMMA DI TEORIA.....  | 9  |
| 2. PROGRAMMA DI ADDESTRAMENTO.....                                 | 13 |

## PARTE I - GENERALITÀ

### 1. TERMINI E DEFINIZIONI

|                        |   |
|------------------------|---|
| IF, Impresa            | Impresa ferroviaria EAV – Direzione Trasporto Ferroviario   |
| GI, Gestore            | Gestore Infrastruttura  |
| RFI/GI RFI             | Gestore Infrastruttura della Rete nazionale   |
| GI EAV                 | Gestore Infrastruttura della Rete EAV – Direzione Infrastruttura  |
| ANSFISA, ANSF, Agenzia | Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie   |
| MIT                    | Ministero delle Infrastrutture e Trasporti  |
| SGSIF                  | Sistema di Gestione della sicurezza ferroviaria dell'Impresa Ferroviaria  |
| SGCIF                  | Sistema di gestione delle competenze dell'Impresa Ferroviaria   |
| RSGST                  | Responsabile del Sistema di Gestione della sicurezza ferroviaria dell'Impresa Ferroviaria   |
| TRFE                   | Direzione Trasporto Ferroviario/Impresa Ferroviaria di EAV  |
| RF                     | Responsabile della Formazione   |
| IR                     | Istruttore Riconosciuto ai sensi delle norme ANSFISA  |
| ER                     | Esaminatore Riconosciuto ai sensi delle norme ANSFISA   |
| CdF                    | Centro di formazione riconosciuto ai sensi delle norme ANSFISA  |
| Ods                    | Ordini di Servizio  |
| AdC                    | Agente di Condotta - Personale al quale sono affidate le operazioni relative alla condotta dei treni e le operazioni di interfaccia col GI  |
| AdT                    | Agente di Accompagnamento dei Treni - Personale al quale è affidata normalmente la scorta dei treni. Tale personale, nel complesso delle proprie mansioni, contribuisce al raggiungimento ed al mantenimento della sicurezza nell'esercizio del trasporto ferroviario, come supporto, nei casi previsti, del personale addetto alla condotta.                                     |
| MV                     | Addetto alla Manutenzione Veicoli   |
| RNL                    | Registro Nazionale Licenze  |
| Organi di sicurezza    | Organi di un veicolo ferroviario per la cui manutenzione è richiesto personale in possesso di specifiche abilitazioni.<br>Gli organi di sicurezza sono quelli indicati nel Decreto dell'Agenzia n.4/2012-All. C   |
| Competenza             | Qualificazione professionale costituita dall'insieme di conoscenze, saper fare e saper essere caratterizzanti un individuo nell'esercizio delle sue funzioni  |
| Addestramento          | Attività formativa, svolta sotto la responsabilità di un Istruttore o personale in possesso della corrispondente abilitazione e sotto la supervisione di un istruttore, volta ad acquisire, attraverso opportune metodologie, la capacità pratica a eseguire tutte le operazioni proprie di un ruolo nel contesto operativo individuato per il quale non si è ancora certificati. |
| Tirocinio              | Attività formativa (teorico/pratica) svolta in affiancamento a personale individuato in possesso della corrispondente abilitazione e sotto la supervisione di un istruttore, volta ad acquisire/riacquisire/consolidare la capacità a ricoprire un ruolo in un contesto operativo per il quale si è certificati.  |
| Ruolo                  | Incarico formale a svolgere operazioni specifiche di un'attività di sicurezza per la quale è richiesta l'abilitazione   |

|   |  |  |
|---|--|--|
|  <p>PF ADT4</p> | <p>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</p> <p>ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA ADT4</p> | <p>Rev. 1<br/>del<br/>07/12/2023</p> <p>Pag. 4 di 13</p> |
|---|--|--|

## 2. OBIETTIVO DIDATTICO

Il corso prevede un percorso formativo necessario all'acquisizione del requisito professionale per l'attività di sicurezza Accompagnamento dei treni delle linee flegree funzionalmente isolate.

L'obiettivo didattico è far acquisire al personale le competenze generali e specifiche per l'acquisizione del titolo abilitativo Accompagnamento dei Treni delle linee flegree (figura professionale ADT4) che di seguito si richiamano:

- Competenze Generali;
- Competenze relative ai veicoli;
- Competenze relative all'infrastruttura;
- Competenze connesse alla circolazione dei convogli;

i cui macro contenuti sono contenuti nel sistema abilitativo dell'IF (SGCIF r.v.)

Il percorso formativo comprende:

- l'istruzione teorica in aula in merito a norme, Disposizioni e Istruzioni Interne, Norme ANSFISA, Disposizioni del GI, Regolamenti necessari per lo svolgimento dei compiti legati alla figura professionale;
- Esercitazioni in aula;
- Attività di addestramento professionale.

Al termine del percorso formativo il candidato dovrà essere valutato da una commissione esaminatrice sul programma svolto.

I candidati che superano l'esame finale sono avviati ad un periodo di tirocinio da svolgersi in affiancamento ad un IR e/o personale esperto e dovranno essere valutati da un ER.

Il candidato ritenuto idoneo potrà essere abilitato ed avviato alla mansione di Capotreno sui treni circolanti sulle linee isolate flegree incluse nel Certificato di Idoneità all'Esercizio EAV.

## 3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Il corso è rivolto agli agenti neoassunti e/o privi di esperienza e conoscenze che devono essere abilitati all'attività di Accompagnamento dei Treni sui veicoli e sulle linee ferroviarie esercite da EAV incluse nel Certificato di Idoneità all'Esercizio.

I requisiti di accesso sono:

- età minima 18 anni;
- Attestazione lingua italiana livello B2 (livello 2 Appendice E RE 995/2015) quadro comune europeo di riferimento per le lingue (La STI "Esercizio e gestione del traffico» del sistema ferroviario nell'Unione europea" stabilisce il grado di conoscenza specifico);
- Diploma scuola media superiore oppure un diploma di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Idoneità sanitaria alla mansione Accompagnamento dei treni tramite apposita certificazione, avente data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della documentazione all'Agenzia, rilasciata dagli uffici periferici della direzione sanità di Rete Ferroviaria Italiana o da struttura medico legale della Azienda sanitaria locale territorialmente competente, sulla base di esami specialistici effettuati presso strutture pubbliche o convenzionate accreditate con il servizio sanitario nazionale.

- capacità psico-attitudinale all'esercizio della professione rilasciata da uno psicologo appartenente ad una delle strutture mediche di cui al punto precedente, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'albo professionale.

#### **4. NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI**

Il numero massimo di partecipanti fissato per singola sessione è di n. 30 unità.

#### **5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO E MATERIALE DIDATTICO**

- Normativa Comunitaria, Nazionale ed ANSFISA di cui all'allegato MOD PRSGSIF 03-01 "Elenco Normativa di sicurezza" r.v.
- Elenco procedure SGSIF di cui all'allegato MOD PRSGSIF 01-03 "Elenco Procedure SGSIF" r.v.
- Decreto dell'Agenzia n. 4/2012 - Allegato C;
- Decreto dell'Agenzia n. 3/2019
- Linee guida per l'applicazione delle Norme per la qualificazione del Personale impiegato in attività di sicurezza della Circolazione Ferroviaria (ANSFISA 30/01/2013);
- RE 773/2019 – (STI Esercizio e Gestione del Traffico).
- SGCIF r.v.

Il presente programma è stato sviluppato dall'IR tenendo conto della normativa specifica relativa al ruolo e, precisamente:

- Regolamento Europeo 773/2019.
- Raccolta delle norme, disposizioni, prescrizioni ed OdS emessi dal Gestore dell'Infrastruttura EAV
- Raccolta delle norme emesse da ANSFISA.
- RCF – Regolamento per la Circolazione Ferroviaria.
- RCT – Regolamento per la Circolazione dei Treni, Linee Flegree, Ed. 2019.
- RS – Regolamento Segnali Linee Flegree.
- FL Linee Flegree.
- ISD – Istruzione per il servizio dei Deviatori, Ed 2020.
- ISPL – Istruzioni per l'esercizio dei passaggi a livello, Ed. 2020.
- ISM – Istruzioni per il servizio dei Manovratori.
- PGOS – Prefazione Generale all'Orario di Servizio Linee Flegree.
- IEFCA – Istruzione esercizio freno continuo automatico EAV edizione 2014
- Istruzione esercizio telecomando (RCT Linee Flegree edizione 2018)
- DPR 753/80 – Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie
- Procedura IF EAV PR-20-SOCC – Soccorso ai treni.
- Procedura IF EAV PR-07-EME – Gestione emergenze- Gestione Emergenze.
- Manuali di Mestiere linee isolate EAV: ISPATIS, IPBLIS, IPBLIS Appendice 1 repertorio dei moduli.

I riferimenti normativi, i regolamenti, le disposizioni aziendali e del gestore infrastruttura, procedure, istruzioni e pubblicazioni in vigore all'atto dell'effettiva erogazione del corso sono riportati con il relativo indice di revisione nell'apposita sezione del registro di classe.

Le pubblicazioni sopradette sono distribuite dall'IR, in forma controllata, ai discenti e costituiscono, insieme ad eventuali altre dispense del docente, il materiale didattico del corso.

|  |   |   |
|--|---|---|
| <br><b>PF ADT4</b> | <b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b><br><b>ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA ADT4</b> | <b>Rev. 1</b><br><b>del</b><br><b>07/12/2023</b><br><b>Pag. 6 di 13</b> |
|--|---|---|

## 6. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per l'erogazione del presente programma di formazione verranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezioni teoriche in aula supportate da videoproiezioni e/o da slide.
- Visita nelle stazioni/impianti/linee (contesto operativo) in cui l'agente abilitato dovrà operare.
- Addestramento presso gli impianti/stazioni/linee (contesto operativo) interessati e in cabina di guida dei treni EAV linee Flegree.

In aula e durante le attività di addestramento/esercitazioni l'IR potrà essere coadiuvato da altro IR e/o personale esperto del contesto operativo. Per le apparecchiature di sicurezza il docente potrà essere supportato da un IR condotta.

## 7. CONTESTO OPERATIVO

Le competenze specifiche verranno sviluppate sulle linee isolate del GI "linee flegree" che presenta il seguente contesto operativo:

| INFRASTRUTTURA E SISTEMI DI ESERCIZIO E CIRCOLAZIONE   |   |
|--|---|
| Regime di circolazione:  | Sistema di Esercizio:   |
| <input type="checkbox"/> Esercizio ad orario cadenzato ed incroci prefissati<br><input type="checkbox"/> Blocco elettrico centralizzato in telecomando<br><input type="checkbox"/> Blocco Telefonico | <input type="checkbox"/> Dirigenza locale<br><input type="checkbox"/> DCO   |
| Tipologia linea:   | Tipologia Segnalamento  |
| <input type="checkbox"/> Semplice binario<br><input type="checkbox"/> Doppio binario   | <input type="checkbox"/> Segnali fissi luminosi: di avviso - principali di ingresso e di partenza<br><input type="checkbox"/> Segnali fissi luminosi dei PL |
| Casse di manovra/attrezzaggio linea/Località di Servizio   |   |
| <input type="checkbox"/> Siemens S 700 / S 700K<br><input type="checkbox"/> ACEI Siemens EDR 2   |   |

Le competenze connesse ai veicoli saranno sviluppate sui seguenti contesti operativi:

| VEICOLI  |   |   |
|--|---|---|
|  | DIESEL (Locomotori di manovra e mezzi d'opera)  | ELETTRICO   |
| Veicoli dotati di apparato motore per trazione di tipo | <input type="checkbox"/> ABL 4<br><input type="checkbox"/> ABL 5<br><input type="checkbox"/> DHL 2<br><input type="checkbox"/> AS 7<br><input type="checkbox"/> AS 9<br><input type="checkbox"/> MC 8 | <input type="checkbox"/> ET 400<br><input type="checkbox"/> ET 500/ALFA 3 |

## 8. DURATA DEL CORSO

Di seguito si riportano gli argomenti e la durata stimata per ciascun modulo del corso.

| MODULO        | ARGOMENTO  | TEORIA (GG) | ADDESTRAMENTO (GG) | TEST (GG) | DURATA COMPLESSIVA (GG) |
|---------------|--|-------------|--------------------|-----------|-------------------------|
| 1             | COMPETENZE GENERALI  | 4,5         | -                  | 0,5       | 5                       |
| 2             | COMPETENZE GENERALI – NOZIONI SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA        | 7,5         | -                  | 0,5       | 6                       |
| 3             | COMPETENZE CONNESSE ALL'INFRASTRUTTURA                               | 3,5         | -                  | 0,5       | 4                       |
| 4             | COMPETENZE CONNESSE ALLA CIRCOLAZIONE DEI CONVOGLI                   | 3,5         | -                  | 0,5       | 4                       |
| 5             | CONOSCENZA DEL CONTESTO OPERATIVO                                    | 5           | -                  | --        | 5                       |
| 6             | Ricomposizione competenze  | 0,5         | -                  | 0,5       | 1                       |
| 1             | Addestramento sui treni e sulle linee percorse da EAV- linee Flegree | -           | 9,5                | 0,5       | 10                      |
| <b>Totale</b> |  |             |                    |           | <b>35</b>               |

Durata totale corso per acquisizione requisito professionale: 35 giornate (escluso le giornate di esame con commissione) di cui:

- Durata totale Fase1 (corso teorico): 25.
- Durata totale Fase 2 (corso di addestramento): 10.

## 9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO

Le modalità di erogazione del corso (sede, istruttore, calendario delle sessioni) verranno definiti all'atto dell'effettiva erogazione e comunicati mediante CAF emanato dall' U.O. Risorse Umane ed Organizzazione.

Il corso è suddiviso in due fasi:

- Teoria
- Addestramento

Ciascuna fase è soggetta alla valutazione del requisito professionale con commissione esaminatrice ai sensi della normativa vigente.

Il superamento della prima fase è condizione necessaria per l'ammissione alla seconda fase.

L'IF, previo benestare dell'IR, potrà ammettere con riserva alla seconda fase candidati che abbiano fatto ricorso in attesa del perfezionamento della posizione. I discenti dovranno in ogni caso firmare il registro e l'IR annoterà accanto al nome la dicitura "ammesso con riserva".

## 10. GESTIONE DELLE ASSENZE

Il numero massimo di assenze ammesso è non superiore al 10% della durata complessiva del corso. In tali casi è compito del discente recuperare, per proprio conto, gli argomenti trattati. I discenti, fuori dall'orario di formazione, potranno richiedere un colloquio privato con l'IR finalizzato al consolidamento delle conoscenze.

## 11. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

È prevista la valutazione dell'efficacia della formazione durante e al termine della formazione erogata e che consente, in caso di idoneità, il rilascio del Certificato di avvenuta formazione al termine dell'erogazione. Tale momento di verifica non sostituisce l'esame con commissione, laddove previsto, ma rappresenta la condizione necessaria per il candidato per essere ammesso agli esami di certificazione.

Sono pertanto previste prove intercorso con somministrazione di test scritti e/o interrogazioni orali e/o prove pratiche.

Il superamento di tali prove è propedeutico all'ammissione alle successive fasi della formazione e all'ammissione all'esame con la Commissione per la "Certificazione del requisito professionale" che verrà svolto conformemente a quanto previsto dalle norme e procedure aziendali vigenti.

## 12. TIROCINIO

Al termine della formazione teorico/pratica e del superamento del relativo esame di accertamento delle competenze, i candidati saranno sottoposti al tirocinio pratico, volto ad acquisire/riacquisire/consolidare la capacità a ricoprire il ruolo, in affiancamento a personale di esperienza consolidata in possesso della corrispondente abilitazione sul medesimo contesto operativo e sotto la supervisione di un IR.

La durata è stabilita dall'IR per un minimo di n. 5 gg, garantendo almeno due corse, andata/ritorno, per linea/veicoli.

## 13. MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL TIROCINIO

La valutazione del tirocinio verrà effettuata da un ER nelle modalità previste dalle procedure del SGC EAV.

## 14. TRATTAMENTO DELLE NON CONFORMITÀ E RICORSI

Qualora un candidato non superi una prova intercorso potrà presentare ricorso al RF che potrà chiedere all'IR una valutazione del discente ed ammetterlo a sostenere una nuova prova per essere riammesso al corso.

Qualora un candidato non risultasse idoneo alle prove di certificazione potrà presentare ricorso alla U.O. R.U.O. entro 30 gg per il seguito di competenza.

A discrezione della U.O. R.U.O., l'agente potrà:

- Essere riammesso ad una successiva sessione di esame;
  - Frequentare, con riserva, le successive fasi di formazione;
- oppure
- Frequentare un corso di recupero, elaborato dall'IR, e sostenere nuovamente l'esame di certificazione;
- oppure.

Il candidato non potrà essere presentato per più di tre volte alla commissione esaminatrice.

Ai candidati che non superano le prove intercorso e/o di certificazione o che presentino domanda di rinuncia durante l'erogazione del corso, l'IF potrà richiedere un risarcimento economico per i costi di formazione sostenuti.

|   |  |  |
|---|--|--|
|  <p><b>IN VIAGGIO<br/>DAL 1889</b></p> <p>PF ADT4</p> | <p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA ADT4</b></p> | <p align="right">Rev. 1<br/>del<br/>07/12/2023</p> <p align="right">Pag. 9 di 13</p> |
|---|--|--|

## PARTE II - CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

### 1. PROGRAMMA DI TEORIA

| MODULO 1 | COMPETENZE PROFESSIONALI GENERALI  | DURATA: 5 GG |
|----------|--|--------------|
| U.D.1    | <b>PRINCIPI DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</b>  |              |
|          | 1 Conoscere Il quadro normativo nazionale in materia di Sicurezza di Esercizio Ferroviario ed il Sistema di Gestione della Sicurezza EAV sulla base delle competenze professionali previste dalle idoneità psico-attitudinali certificate in conformità a quanto stabilito dal Decreto 04/2012 ANSFISA – RE 773/2019 – Decreto 03/2019 ANSFISA |              |
|          | 2 Comprendere il Sistema di Gestione delle Competenze ed il ruolo degli Istruttori – Comprendere la diffusione della cultura della sicurezza – il fattore umano e organizzativo nella gestione dei rischi  |              |
|          | 3 Comprendere il recepimento delle norme comunitarie, nazionali, dell'ANSFISA, del GI e dell'IF  |              |
| U.D.2    | <b>RUOLI E RESPONSABILITÀ DEI PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI NELL'ESERCIZIO</b>   |              |
|          | 1 Conoscere ruolo e compiti dell'ANSFISA   |              |
|          | 2 Conoscere il ruolo del GI EAV  |              |
|          | 3 Conoscere l'organizzazione dell'EAV, relativamente alla produzione del servizio  |              |
| U.D.3    | <b>CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO</b>  |              |
|          | 1 Conoscere la normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro e provvedere con senno e ponderatezza alle norme che regolano i casi previsti  |              |
|          | 2 Conoscere i rischi legati alla figura professionale rivestita  |              |
|          | 3 Conoscere i rischi specifici del luogo di lavoro. Imparare a muoversi in sicurezza sul luogo di lavoro. Apprendere le procedure di sicurezza specifiche.   |              |
|          | 4 Imparare a riconoscere ed utilizzare correttamente i DPI   |              |
| U.D.4    | <b>PRINCIPI GENERALI DI SICUREZZA FERROVIARIA – RISCHI LEGATI AL FATTORE UMANO</b>   |              |
|          | 1 Conoscere il Quadro normativo di riferimento sulla circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario RCF   |              |
|          | 2 I rischi connessi all'esercizio Ferroviario e i mezzi e le norme atti a prevenirli. Sistemi di sicurezza e procedure. I rischi legati al fattore umano: insieme di comportamenti psico-fisiche che influenzano il comportamento dell'uomo nelle diverse circostanze e condizioni lavorative.   |              |
|          | 3 Regolamenti e dispositivi atti a garantire la sicurezza ferroviaria  |              |
| U.D. 5   | <b>100 - PREPARARSI ALLA MISSIONE. DOTARSI DEGLI STRUMENTI NECESSARI IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO DA SVOLGERE.</b>   |              |
|          | 1 Consultare per tempo il turno e le pubblicazioni necessarie.   |              |
|          | 2 Presentarsi in orario  |              |
|          | 3 Competenze associate al ruolo del Capotreno Operazioni da svolgere per prepararsi alla missione: dotarsi della documentazione e dell'equipaggiamento necessari   |              |
| U.D. 6   | <b>110 - CONOSCERE IL RUOLO E LE RELATIVE RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALLA NORMATIVA VIGENTE (NORMATIVA INTERNAZIONALE, LEGISLAZIONE NAZIONALE, NORME TECNICHE E STANDARD DI SICUREZZA, DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO, ECC.) E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.</b>  |              |
|          | 1 Ruolo e responsabilità dell'Agente di Accompagnamento dei treni.   |              |
|          | 2 Conoscere le norme, i regolamenti e le pubblicazioni che regolamentano la figura dell'AdT.   |              |
|          | 3 Compiti prima della partenza: entrata in servizio; uniforme, contegno, divieti, pubblicazioni e attrezzi, composizione delle squadre, personale sui mezzi di trazione; attribuzioni generali dell'accompagnamento dei treni; attribuzioni nella stazione origine corsa.  |              |
|          | 4 Compiti durante il viaggio. Doveri nelle stazioni di fermata   |              |
|          | 5 All'arrivo: le attività all'arrivo del treno   |              |
|          | 6 A termine corsa: attribuzioni nelle stazioni termine di corsa; consegna della documentazione del treno   |              |
|          | 7 Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze, dei propri comportamenti e della proprie responsabilità (Competenze comportamentali)   |              |
|          | 8 Migliorare il proprio livello di vigilanza ai fini di una maggiore sicurezza nelle attività di esercizio AdT   |              |
| U.D. 7   | <b>435 - DARE L'ORDINE DI PARTENZA NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI RICHIESTE DAL SERVIZIO DA SVOLGERE E DAL CONSENSO AL MOVIMENTO, CON LE MODALITÀ STABILITE.</b>  |              |
|          | 1 Il "pronti" all'AdC; procedure per la partenza dei treni nel rispetto delle condizioni richieste dal servizio da svolgere e dall'autorizzazione al movimento, con le modalità stabilite.   |              |
| U.D. 8   | <b>120 - ASSICURARE LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO, RILEVARE E RIFERIRE LE CONSEGNE ALL'INIZIO E ALLA FINE DEL SERVIZIO STESSO, SECONDO LE MODALITÀ STABILITE.</b>   |              |
|          | 1 Conoscere la modulistica di competenza, le procedure ed i protocolli di comunicazione  |              |
|          | 2 Compilare correttamente i documenti del treno e la modulistica di esercizio di pertinenza del Capotreno.   |              |
|          | 3 Al termine del servizio, dare verbalmente o per iscritto le informazioni necessarie sull'esercizio della missione, descrivendo con precisione gli eventi inusuali  |              |
| U.D. 9   | <b>130 - MUOVERSI IN SICUREZZA NELL'AMBITO DEGLI SPAZI FERROVIARI E SUI VEICOLI IN RELAZIONE AL SERVIZIO DA SVOLGERE.</b>  |              |
|          | 1 Rispettare la normativa prevista dalle legge 191/1974 e il relativo decreto di applicazione n° 469/1979 nei piazzali delle località di servizio utilizzate i sentieri e/o camminamenti all'uopo creati   |              |

|   |  |  |
|---|--|--|
|  <p><b>IN VIAGGIO<br/>DAL 1889</b></p> <p>PF ADT4</p> | <p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA ADT4</b></p> | <p align="right">Rev. 1<br/>del<br/>07/12/2023<br/>Pag. 10 di 13</p> |
|---|--|--|

|         |   |
|---------|---|
| U.D. 10 | VERIFICA DI APPRENDIMENTO – DOMANDE A RISPOSTA APERTA |
|---------|---|

| MODULO 2 |   | COMPETENZE GENERALI – NOZIONI SULL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA  | DURATA: 6 GG |
|----------|---|--|--------------|
| U.D. 1   | 147 - IDENTIFICARE LE PARTI COSTITUENTI L'INFRASTRUTTURA (LINEE, LOCALITÀ DI SERVIZIO, BINARI, ECC.) ED I DOCUMENTI CHE LI RAPPRESENTANO. OPERARE IN RELAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO. |  |              |
| 1.1      | <b>COMPONENTI DELL'INFRASTRUTTURA - GENERALITÀ</b>  |  |              |
|          | 1   | Principi base dell'infrastruttura ferroviaria  |              |
|          | 2   | Conoscere ed identificare le linee, linee a semplice e a doppio binario  |              |
|          | 3   | Conoscere ed identificare la località di servizio: Stazioni abilitate, stazioni disabilitate, Stazioni impresenziate, Fermate, Posti di linea, ecc.  |              |
|          | 4   | Conoscere le strutture ferroviarie (ponti, gallerie ,insieme dei binari, ecc.)   |              |
|          | 5   | I treni: numerazione e classificazione - ordinari, periodici, straordinari, straordinari ad orario libero (SOL) supplementari, tradotte.   |              |
|          | 6   | I binari della stazione: Binari di circolazione, Binari di corsa e Binari secondari  |              |
|          | 7   | Gli itinerari: itinerario di arrivo, itinerario di partenza e itinerario di transito.  |              |
|          | 8   | Passaggi a livello: generalità e modalità di chiusura - protezione dell'attraversamento  |              |
|          | 9   | Apparati ACEI di stazione  |              |
|          | 10  | Cenni sui sistemi controllo marcia treno.  |              |
|          | 11  | Il collegamento di sicurezza, fermascambio di sicurezza, il fermascambio elettrico e a chiave.   |              |
|          | 12  | Nozioni di base sugli impianti di trazione elettrica.  |              |
| 1.2      | <b>SEGNALAMENTO (RS linee flegree)</b>  |  |              |
|          | 1   | Il segnalamento. La distanza di frenatura, aspetti dei segnali.  |              |
|          | 2   | I segnali di linea e delle stazioni: segnale di avviso, di protezione e di partenza.   |              |
|          | 3   | Segnali dei PL e relativi aspetti.   |              |
|          | 4   | I segnali dei treni.   |              |
|          | 5   | Il segnale di protezione di stazione abilitata: modalità di superamento (Art. 13 RS)   |              |
|          | 6   | Il segnale di protezione di stazione disabilitata o impresenziata; segnale di protezione: modalità per il superamento (Art. 13 RS)   |              |
|          | 7   | I segnali principali di partenza: suo superamento in condizioni normali e anormali   |              |
|          | 8   | I segnali sussidiari ed accessori: segnali di attenzione, segnali di rallentamento, segnali dei cantieri di lavoro e traversa limite.  |              |
|          | 9   | I segnali a mano: segnali di fermata, segnali di protezione dei treni fermi in linea e segnali di presenza.  |              |
| 1.3      | <b>DOCUMENTI</b>  |  |              |
|          | 1   | Saper identificare e leggere i FL (FL109-FL105)  |              |
|          | 2   | Foglio di corsa: controllo e compilazione.   |              |
| U.D.2    | 150 - IDENTIFICARE LE CARATTERISTICHE DEI VEICOLI E LE DISPOSIZIONI DI UTILIZZO AI FINI DELLA COMPOSIZIONE E CIRCOLAZIONE DEI TRENI.  |  |              |
| 2.1      | <b>CARATTERISTICHE TECNICHE DEI ROTABILI E COMPOSIZIONE</b>   |  |              |
|          | 1   | Le caratteristiche tecniche dei veicoli, notifica delle prescrizioni relative alla circolazione  |              |
|          | 2   | Unità di trazione.   |              |
|          | 3   | Composizione dei treni: treni in semplice e doppia composizione.   |              |
|          | 4   | Freno Continuo Automatico: caratteristiche e modalità di utilizzo.   |              |
|          | 5   | Prove del freno  |              |
|          | 6   | Composizione e Frenatura Massima composizione ammessa dalla frenatura/linea  |              |
|          | 7   | Frenatura e massa frenata: gradi di frenatura delle linee; sistemi di frenatura e tipi di freno; massa frenata; massa da frenare;  |              |
|          | 8   | Frenatura e Velocità: percentuale di massa frenata prescritta in un treno; percentuale di massa frenata esistente in un treno; velocità massima ammessa dalla linea in rapporto alla percentuale di massa frenata; |              |
|          | 9   | Immobilizzazione veicolo.  |              |
| 2.2      | <b>GRADI DI PRESTAZIONE DELLA LINEA</b>   |  |              |
|          | 1   | Prestazione: Gradi di prestazione delle linee, prestazione delle Unità di trazione (ETR - automotori)  |              |
|          | 2   | Velocità e ubicazione veicoli e unità di trazione: limiti di velocità di un treno; la velocità dei veicoli in composizione; la velocità delle unità di trazione, rango di velocità, prescrizioni                   |              |
|          | 3   | Dati caratteristici delle unità di trazione: DPC   |              |
|          | 4   | Limiti di velocità della linea. Ranghi di velocità.  |              |
| U.D.3    | 162 - UTILIZZARE LE APPARECCHIATURE DI COMUNICAZIONE E LE PROCEDURE DI MESSAGGISTICA PREVISTA.  |  |              |
|          | 1   | Conoscere l'importanza della comunicazione e i mezzi e le procedure per comunicare.  |              |
|          | 2   | Individuare le persone che l'AdT ha necessità di contattare, il loro ruolo e le loro responsabilità.   |              |
|          | 3   | Individuare situazioni/cause che richiedono l'avvio della comunicazione e conoscenza metodi di comunicazione..   |              |
|          | 4   | Identificazione e procedure di utilizzo telefonia fissa e mobile Rete EAV.   |              |

|   |   |   |
|---|---|---|
|  <p>PF ADT4</p> | <p style="text-align: center;"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b><br/><b>ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA ADT4</b></p> | <p style="text-align: right;">Rev. 1<br/>del<br/>07/12/2023<br/>Pag. 11 di 13</p> |
|---|---|---|

|        |  |
|--------|--|
| U.D.4  | <b>161 - OPERARE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE INFRASTRUTTURALI DELL'IMPIANTO, DELLA LINEA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO RELAZIONANDOSI CON L'INTERLOCUTORE PREVISTO.</b>   |
|        | 1 Le parti dell'Orario di Servizio: Rete Ferroviaria EAV; orario di servizio e suddivisione dei fascicoli. FdC   |
|        | 2 Prescrizioni di Movimento: utilizzo M40a EAVLIS  |
|        | 3 Riepilogo dei moduli di prescrizione movimento sul foglio di corsa   |
|        | 4 Protocolli di comunicazione e procedure di interfaccia – Tracciabilità delle comunicazioni.  |
| U.D.5  | <b>MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE DEI TRENI E DISTANZIAMENTO DEI TRENI</b>   |
|        | 1 Nozioni generali sui sistemi di esercizio e sui regimi di circolazione.  |
|        | 2 Sistema di esercizio e regime di circolazione presenti sulla linea Circumflegrea   |
|        | 3 Sistema di esercizio e regime di circolazione presenti sulla linea Cumana.   |
| U.D.6  | <b>169 - TRASMETTERE NEI CASI PREVISTI L'ARRIVO E LA COMPLETEZZA DEL TRENO E LE ALTRE NOTIZIE RICHIESTE AI FINI DELLA GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE.</b>   |
|        | 1 <i>Notifica del giunto del treno nei casi richiesti e altre notizie al RdC.</i>  |
| U.D.7  | <b>181 - ADOTTARE I PROVVEDIMENTI E LE PRECAUZIONI PREVISTE NELLE SITUAZIONI PARTICOLARI DI ESERCIZIO DERIVANTI DAL DEGRADO DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA E DEI VEICOLI DALLE ANORMALITÀ DELLA CORSA DEI TRENI DA SITUAZIONI DI EMERGENZA, AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE PERSONE; ADOTTARE I PROVVEDIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA DEL GI E DAI PIANI DI EMERGENZA.</b> |
| 7.1    | <b>DEGRADO DELL'INFRASTRUTTURA EAV</b>   |
|        | 1 Interruzione di linea e di binario: interruzione per necessità tecniche, interruzioni accidentali  |
|        | 2 Circolazione degradata: prescrizioni, comportamento del personale dei treni, prescrizioni della marcia a seguito di degrado, uso del mod. M165/M166/D169/D170  |
|        | 3 Circolazione sul binario di destra: attrezzatura delle linee, avviso ai treni, comportamento del personale dei treni, uso del mod. M165/166  |
|        | 4 Mancata liberazione itinerario di arrivo- suono della tromba- liberazione tratto di blocco- modalità operativa   |
|        | 5 Guasto al blocco elettrico linea Cumana- modalità operativa- istituzione blocco telefonico- utilizzo chiave SL   |
|        | 6 Caduta linea elettrica di contatto   |
|        | 7 Anormalità ai PL   |
|        | 8 Retrocessione – Modalità di esecuzione   |
|        | 9 Impianti di Trazione Elettrica : Anormalità- Comportamento AdT   |
| 7.2    | <b>ANORMALITÀ NELLA CORSA DEI TRENI - GESTIONE DELLE EMERGENZE – GESTIONE DEGLI EVENTI INUSUALI – COMPORTAMENTO DELL'ADT AL FINE DI PREVENIRE POSSIBILI ERRORI UMANI</b>   |
|        | 1 Scenari di emergenza – Coordinamento di attività di gestione delle emergenze   |
|        | 3 Sviamenti ed urti – Rottura della rotaia.  |
|        | 4 Deragliamento: deragliamento di un treno viaggiatori.  |
|        | 5 Investimento di persona.   |
|        | 6 Emergenza in galleria: piano interno di emergenza; ruoli e responsabilità del Personale dei treni: compiti del personale di accompagnamento dei treni  |
|        | 7 Principio di incendio/incendio a bordo treno.  |
|        | 8 Gestione di particolari situazioni inusuali che possano generare rischi più o meno gravi. Mantenere alto il livello di attenzione in presenza di elementi di disturbo che possano causare errori umani.  |
| 7.3    | <b>DEGRADO DEI VEICOLI</b>   |
|        | 1 Avaria tecnica: avaria all'Unità di Trazione di trazione/Sosta Tecnica/Richiesta di soccorso – Spezzamento – Dimezzamento – Trasbordo/Evacuazione.   |
|        | 2 Procedura di soccorso.   |
|        | 3 Modalità di effettuazione del soccorso.  |
| 7.4    | <b>ALTRE SITUAZIONI DI EMERGENZA</b>   |
|        | 1 Malore dell' AdC: arresto ed immobilizzazione del convoglio, provvedimenti da adottare   |
|        | 2 Malore/Infortunio/Morte di un viaggiatore a bordo treno.   |
|        | 3 Caduta/presunta caduta viaggiatore dal treno   |
|        | 4 Attentati – Atti vandalici – calamità naturali   |
| U.D.8  | <b>182 - APPORRE/ESEGUIRE LE SEGNALAZIONI PREVISTE NEI CASI DI ANORMALITÀ OCCORSE DURANTE IL VIAGGIO.</b>  |
|        | 1 La protezione in linea: protezione di un treno fermo in piena linea  |
|        | 2 Ostacolo in linea: protezione di ostacolo in linea – Presenza di persone estranee alla ferrovia in linea   |
|        | 3 Investimenti di animali o cosa in linea.   |
| U.D.9  | <b>183 - FORNIRE NEI CASI DI ANORMALITÀ O DI EMERGENZA, LE INFORMAZIONI AI VIAGGIATORI E AGLI INTERLOCUTORI PREVISTI.</b>  |
|        | 1 Procedura per la notifica delle situazioni anormali alle sale operative ai coordinatori attività di sicurezza e viaggiatori – Messaggistica.   |
| U.D.10 | <b>184 - DARE, IN CASO DI NECESSITÀ, LE ISTRUZIONI PER L'ABBANDONO DEL TRENO AI VIAGGIATORI PRESENTI A BORDO ANCHE IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DETTATE DAL GI.</b>  |
|        | 1 Apertura porte in linea  |
|        | 2 Procedure abbandono/evacuazione treno e gestione eventi incidentali, messa in opera scaletta   |
| U.D.11 | <b>VERIFICA DI APPRENDIMENTO – DOMANDE A RISPOSTA APERTA</b>   |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  <p><b>IN VIAGGIO<br/>DAL 1889</b></p> <p><b>PF ADT4</b></p> | <p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA ADT4</b></p> | <p align="right">Rev. 1<br/>del<br/>07/12/2023</p> <p align="right">Pag. 12 di 13</p> |
|--|--|---|

| MODULO 3 |  | COMPETENZE CONNESSE ALL'INFRASTRUTTURA   | DURATA: 4 GG |
|----------|--|--|--------------|
| U.D.1    | <b>DEVIATOI</b>  |  |              |
|          | 1  | Definizione di deviatoio e tipologie - Caratteristiche di armamento, manovra a mano/elettrica, indicatori da deviatoio, deviatoi sui binari di circolazione/binari secondari, deviatoi tallonabili/intallonabili   |              |
|          | 2  | Le parti che compongono il deviatoio, la manovra del deviatoio e del fermascambio e relativi accertamenti  |              |
|          | 3  | Fermascambi, Serrature, Scambi manovrati da AC   |              |
|          | 4  | Collegamento di sicurezza  |              |
|          | 5  | Applicazione e rimozione dei sigilli alle apparecchiature di sicurezza   |              |
|          | 6  | Dispositivo d'armamento  |              |
|          | 7  | Fermascambi di sicurezza   |              |
|          | 8  | Chiavi dei fermascambi   |              |
|          | 9  | La costituzione dell'istradamento e le responsabilità nell'impegnarlo  |              |
|          | 10   | Deviatoi presenti sulle linee flegree: S700/S700K  |              |
| U.D.2    | <b>308 - ESEGUIRE NEI CASI DI DEGRADO DELL'INFRASTRUTTURA O DEI VEICOLI , LA MANOVRA DEI DEVIATOI E DEGLI ALTRI ENTI/MECCANISMI AD USO DEL PERSONALE DEI TRENI INTERESSATI DAL PERCORSO DEL TRENO NEL RISPETTO DEGLI ORDINI RICEVUTI E DALLE PROCEDURE PREVISTE.</b> |  |              |
|          | 1  | Definizione di manovra   |              |
|          | 2  | L'organizzazione delle manovre. Dirigenza, autorizzazione; comando, esecuzione;  |              |
|          | 3  | Limiti per l'esecuzione delle manovre: le manovre oltre il punto protetto  |              |
|          | 4  | Rapporti con il Regolatore della Circolazione: manovra in località telecomandata   |              |
|          | 5  | Manovra a mano dei deviatoi SIEMENS S700/S700k   |              |
|          | 6  | Segnale di protezione: superamento del segnale di protezione di una località telecomandata, uso della chiave a farfalla, manovra a mano dei deviatoi. Segnale di partenza: superamento del segnale di partenza di una località telecomandata, partenza dei treni |              |
|          | 7  | Scambio di comunicazioni registrate fra il Regolatore di Circolazione ed L'AdT con le modalità previste dalle Norme in uso sulle Linee Flegree esercitate a DL e DCO   |              |
|          | 8  | Uso chiave SL per manovra elettrica deviatoi, per effettuazione liberazione ausiliaria e formazione itinerario di arrivo ed effettuazione richiesta di ingresso in stazione.   |              |
| U.D.3    | <b>VERIFICA DI APPRENDIMENTO - DOMANDE A RISPOSTA APERTA</b>   |  |              |

| MODULO 4 |  | COMPETENZE CONNESSE ALLA CIRCOLAZIONE DEI CONVOGLI                   | DURATA: 4 GG |
|----------|--|--|--------------|
| U.D.1    | <b>205 VERIFICARE I COLLEGAMENTI DEI VEICOLI (AGGANCIAMENTO / UNIONE / ACCOPPIAMENTI, ECC) ED IL POSIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI CONNESSI AL CARICO E ALLA FRENATURA DEL VEICOLO.</b>   |  |              |
|          | 1  | Unione e distacco dei veicoli. Effettuazione controlli di pertinenza |              |
|          | 2  | Utilizzo dispositivi di immobilizzazione del veicolo                 |              |
| U.D.2    | <b>285 SAPER PROVOCARE L'ARRESTO DEL CONVOGLIO</b>   |  |              |
|          | 1  | Corretto utilizzo del freno di emergenza                             |              |
| U.D.3    | <b>CONOSCENZA DELL'EQUIPAGGIAMENTO INTERNO DEI VEICOLI PASSEGGERI</b>  |  |              |
|          | 1  | Programmazione PIS   |              |
|          | 2  | Reset PIS  |              |
| U.D.4    | <b>CONOSCENZA ELEMENTI COSTITUENTI IL VEICOLO</b>  |  |              |
|          | 1  | Disposizioni relative alle porte                                     |              |
|          | 2  | Disposizioni relative all'utilizzo dei condizionatori                |              |
| U.D.5    | <b>LINEA CIRCUMFLEGREA</b>   |  |              |
|          | 1  | Effettuazione degli incroci  |              |
|          | 2  | Modalità di effettuazione dei treni a seguito                        |              |
|          | 3  | Soppressioni treni per ritardo o per avaria                          |              |
| U.D.6    | <b>LINEA CUMANA</b>  |  |              |
|          | 1  | Comunicazioni tra AdT e DCO.   |              |
|          | 2  | Blocco Elettrico Centralizzato guasto.                               |              |
| U.D.7    | <b>455-IDENTIFICARE LE PRESCRIZIONI DI MOVIMENTO ED ADOTTARE I PROVVEDIMENTI RICHIESTI.</b>  |  |              |
|          | 1  | Saper ricevere ed identificare le prescrizioni di movimento.         |              |
|          | 2  | Procedure di interfaccia   |              |
|          | 3  | Repertorio moduli M165/M166/D169/D170/M40a                           |              |
| U.D.8    | <b>456 - DURANTE LA MARCIA, PER QUANTO IL SERVIZIO LO CONSENTE, CONTROLLARE L'OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI ED ADOTTARE I PROVVEDIMENTI A GARANTIRE LA SICUREZZA.</b>  |  |              |
| U.D.9    | <b>190 - METTERE IN ATTO LE AZIONI NECESSARIE PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI VIAGGIATORI NELLA FASE DI SALITA E DISCESA DAL TRENO. ESEGUIRE GLI ACCERTAMENTI PRELIMINARI RICHIESTI PER LA PARTENZA DEL TRENO E DARE IL PRONTI ALLA PARTENZA CON LE MODALITÀ STABILITE.</b> |  |              |
|          | 1  | Vigilare le fasi di salita e discesa dei passeggeri                  |              |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  <p><b>IN VIAGGIO<br/>DAL 1889</b></p> <p><b>PF ADT4</b></p> | <p align="center"><b>SISTEMA DI GESTIONE DELLE COMPETENZE IF EAV</b></p> <p align="center"><b>ACQUISIZIONE REQUISITO PROFESSIONALE FIGURA ADT4</b></p> | <p align="right">Rev. 1<br/>del<br/>07/12/2023<br/>Pag. 13 di 13</p> |
|--|--|--|

|                |  |   |
|----------------|--|---|
|                | 2  | Procedure per l'apertura/chiusura porte   |
|                | 3  | Procedure in caso di affollamento/sovraffollamento treni  |
|                | 4  | Controlli propedeutici alla partenza  |
|                | 5  | Dare il pronti alla partenza nelle modalità stabilite   |
|                | 6  | Disposizioni di autorizzazione alla partenza – procedure di interfaccia; procedura treno pronto nelle località di servizio dove previsto. |
| <b>U.D. 10</b> | <b>VERIFICA DI APPRENDIMENTO – DOMANDE A RISPOSTA APERTA</b> |   |

|                 |  |                     |
|-----------------|--|---------------------|
| <b>MODULO 5</b> | <b>CONOSCENZA DEL CONTESTO OPERATIVO LINEE FLEGREE</b>               | <b>DURATA: 3 GG</b> |
| <b>U.D. 1</b>   | <b>RCT E RS EAV LINEE FLEGREE</b>                                    |                     |
| <b>U.D. 2</b>   | <b>FL EAV LINEE FLEGREE</b>  |                     |
| <b>U.D. 3</b>   | <b>CONOSCENZA LINEA E IMPIANTI FLEGREE</b>                           |                     |
| <b>U.D. 4</b>   | <b>CONOSCENZA VEICOLI TRAZIONE DIESEL TIPO ABL4- ABL 5 – DHL 2</b>   |                     |
| <b>U.D. 5</b>   | <b>CONOSCENZA VEICOLI TRAZIONE ELETTRICA TIPO ETR 400-500/ALFA 3</b> |                     |

|                 |   |                    |
|-----------------|---|--------------------|
| <b>MODULO 6</b> | <b>RICOMPOSIZIONE DELLE COMPETENZE/RECUPERO LEZIONI</b>   | <b>DURATA: 1 G</b> |
| <b>U.D. 1</b>   | Recuperare le eventuali assenze ai moduli precedenti o trattare argomenti che, a seguito di verifiche, hanno evidenziato criticità nell'apprendimento da parte dei discenti. (Modulo da erogare anche precedentemente a moduli successivi e più volte quando le valutazioni di apprendimento effettuate portino all'esigenza di un recupero). |                    |

## PROGRAMMA DI ADDESTRAMENTO

|                 |  |   |
|-----------------|--|---|
| <b>MODULO 1</b> | <b>ADDESTRAMENTO</b>   | <b>DURATA: 10 GG</b>  |
| <b>U.D. 1</b>   | <b>AGGANCIAMENTO E SGANCIAMENTO VEICOLI</b>  |   |
|                 | 1  | Saper eseguire la procedura di aggancio e sgancio fra i veicoli   |
|                 | 2  | Saper svolgere il ruolo di vigilante nel rispetto delle disposizioni vigenti  |
|                 | 3  | Saper verificare e aggiornare i documenti treno EAV - M165/M166/M40a  |
| <b>U.D. 2</b>   | <b>VERIFICHE SUI CONVOGLI</b>  |   |
|                 | 1  | Saper effettuare operazioni di ripristino sugli impianti di bordo dei veicoli (porte, condizionamento, illuminazione, dif. Sonora, etc.); |
|                 | 2  | Saper utilizzare i dispositivi antincendio e loro scadenze e i dispositivi di emergenza   |
|                 | 3  | Saper arrestare ed immobilizzare il convoglio in caso di emergenza  |
|                 | 4  | Saper ripristinare la condotta del freno; Saper effettuare la prova freno; Saper eseguire i diversi tipi di prova freno                   |
| <b>U.D. 3</b>   | <b>VERIFICHE ALL'INFRASTRUTTURA</b>  |   |
|                 | 1  | Saper effettuare operazioni al quadretto ACEI di stazione   |
|                 | 2  | Saper effettuare la manovra elettrica ed a mano dei deviatori   |
|                 | 3  | Saper verificare la corretta fermascambiatrice dei deviatori  |
|                 | 4  | Saper effettuare la manovra del tasto a chiave  |
| <b>U.D. 4</b>   | <b>AFFIANCAMENTO - OSSERVAZIONE DIRETTA ATTIVITÀ AGENTE AdT – ISTRUZIONE CON ISTRUTTORE/TUTOR</b>                |   |
|                 | 1  | Essere in grado di prestare servizio sulle linee ed impianti in DL e telecomandati –  |
|                 | 2  | Saper svolgere le procedure di supporto all'agente di condotta  |
|                 | 3  | Attività addestrative a bordo treno circolante su rete EAV con tutor su treni viaggiatori   |
|                 | 4  | Saper effettuare la manovra di un deviatore   |
|                 | 5  | Saper concedere il pronti   |
|                 | 6  | Saper ricevere ed utilizzare le prescrizioni di movimento: uso M40a EAVLIS  |
| <b>U.D. 5</b>   | <b>VERIFICA DI APPRENDIMENTO – seguito individuale con IR durante le attività di addestramento – SIMULAZIONI</b> |   |